



Azienda Speciale Servizi alla Persona

**Conto Consuntivo
Anno 2016**

INDICE

Bilancio abbreviato al 31/12/2016.....	3
Nota Integrativa.....	6
Relazione tecnica del direttore.....	18
Approvazione	42

AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA

Sede Legale: VIA TICINO 72 ABBIATEGRASSO (MI)
 Iscritta al Registro Imprese di: MILANO
 C.F. e numero iscrizione: 11670850152
 Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 1525417
 Capitale Sociale sottoscritto €: 203.996,00 Interamente versato
 Partita IVA: 11670850152

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.178	2.519
II - Immobilizzazioni materiali	20.280	22.178
Totale immobilizzazioni (B)	25.458	24.697
C) Attivo circolante		
II - Crediti	730.152	744.194
esigibili entro l'esercizio successivo	730.152	744.194
IV - Disponibilita' liquide	(182.531)	(256.198)
Totale attivo circolante (C)	547.621	487.996
D) Ratei e risconti	2.395	2.223
Totale attivo	575.474	514.916
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	203.996	203.996
VI - Altre riserve	290.290	288.321
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(417.326)	(417.326)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.732	1.969
Totale patrimonio netto	78.692	76.960
B) Fondi per rischi e oneri	31.157	10.233
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.107	165.077
D) Debiti	289.685	262.646
esigibili entro l'esercizio successivo	289.685	262.646
E) Ratei e risconti	833	-
Totale passivo	575.474	514.916

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.080.970	1.042.495
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	14.000	59.500
altri	17.144	9.490
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>31.144</i>	<i>68.990</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.112.114</i>	<i>1.111.485</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.138	4.915
7) per servizi	491.553	528.327
8) per godimento di beni di terzi	3.334	3.000
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	399.800	376.239
b) oneri sociali	118.293	125.994
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.483	39.429
c) trattamento di fine rapporto	32.070	30.210
e) altri costi	31.413	9.219
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>581.576</i>	<i>541.662</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.350	2.863
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.452	630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.898	2.233
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>8.350</i>	<i>2.863</i>
12) accantonamenti per rischi	-	10.000
14) oneri diversi di gestione	10.408	9.390
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.100.359</i>	<i>1.100.157</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.755	11.328
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.147	8.046
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9.147</i>	<i>8.046</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(9.147)</i>	<i>(8.046)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	2.608	3.282
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.887	4.453

Conto Consuntivo Anno 2016

	31/12/2016	31/12/2015
imposte differite e anticipate	(5.011)	(3.140)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>876</i>	<i>1.313</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.732	1.969

AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA

Sede legale: VIA TICINO 72 ABBIATEGRASSO (MI)

Iscritta al Registro Imprese di MILANO

C.F. e numero iscrizione 11670850152

Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 1525417

Capitale Sociale sottoscritto € 203.996,00 Interamente versato

Partita IVA: 11670850152

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. i

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviata

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.419	54.749	59.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.900	32.571	34.471
Valore di bilancio	2.519	22.178	24.697

Conto Consuntivo Anno 2016

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	4.110	-	4.110
Ammortamento dell'esercizio	1.452	1.898	3.350
Totale variazioni	2.658	(1.898)	760
Valore di fine esercizio			
Costo	8.529	54.749	63.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.351	34.469	37.820
Valore di bilancio	5.178	20.280	25.458

Gli incrementi dell'esercizio riguardano l'acquisizione di un software per la gestione delle presenze del valore di euro 4.110

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 9.330

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei crediti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti v/clienti			
Crediti v/utenti privati	31.301	28.347	2.954
Crediti v/Comune di Abbiategrasso	354.056	222.801	131.255
Crediti v/Comune di Cassinetta	1.739	0	1.739
Crediti v/Unione dei Comuni Lombarda	6.664	1.788	4.876
Crediti v/Amaga	8.036	8.036	0
F.do svalutazione crediti	-9.330	-4.330	-5.000
Crediti per fatture da emettere	307.282	467.514	-160.232
Totale crediti v/clienti	699.748	724.156	-24.408
Crediti tributari			
Crediti v/Erario per Iva	5.123	2.162	2.961
Crediti v/Erario per recupero somme DL 66/2011	924	1.395	-471
Crediti v/Erario per IRAP	28	7.506	-7.478
Crediti v/Erario per Ires anticipata	7.761	2.750	5.011
Crediti v/Erario per Irap anticipata	390	390	0
Totale crediti tributari	14.226	14.203	23
Altri crediti			
Crediti v/Enti previdenziali (Faremutua)	65	0	65
Depositi cauzionali	3.539	3.539	0

Conto Consuntivo Anno 2016

Anticipi a fornitori	12.573	2.297	10.276
Totale altri crediti	16.177	5.836	10.341
Totale crediti	730.152	744.194	-14.042

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei debiti:

DEBITI			
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti diversi			
Debiti v/Fornitori	76.967	64.697	12.270
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere	75.447	73.275	2.172
Debiti v/Amministratori	2.340	2.700	-360
Debiti v/dipendenti	567	1.743	-1.176
Debiti v/dipendenti per retribuzioni differite	66.761	65.369	1.392
Debiti v/collaboratori	1.100	0	1.100
Debiti v/Inail	5.332	4.387	945
Debiti v/Inps	4.032	695	3.337
Debiti v/Inps per retribuzioni differite	15.982	13.035	2.947
Debiti v/altri Enti previdenziali	16.871	16.606	265
Debiti v/Sindacati c/ritenute	143	181	-38
Debiti v/Progel per uso locali	3.000	0	3.000
Altri debiti vari	5.731	6.349	-618
Totale debiti diversi	274.273	249.037	25.236
Debiti tributari			
Debiti v/Erario per ritenute lav.dip.e ass.	9.584	8.317	1.267
Debiti v/Erario per ritenute lav.aut.	3.292	3.697	-405
Erario c/imposte sostitutive TFR	1.067	1.001	66
Addizionale regionale	36	28	8
Erario c/lres	130	565	-435

Totale debiti tributari	14.109	13.608	501
--------------------------------	---------------	---------------	------------

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei ricavi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>			
Assistenza domiciliare	243.649	242.661	988
Assistenza domiciliare (entrate utenti)	3.851	4.014	-163
Assistenza domiciliare minori	121.905	121.905	0
Pasti anziani a domicilio	109.645	91.654	17.991
Pasti anziani a domicilio (entrate utenti)	7.230	7.249	-20
Disabili sensoriali	84.154	99.291	-15.137
Trasporto disabili	78.000	78.000	0
Trasporto anziani	0	12.132	-12.132
Tutela minori	78.750	78.750	0
Tutela giuridica	61.800	47.850	13.950
NSD Sil	58.464	52.061	6.403
NSD Progettazione area	23.630	29.040	-5.411
NSD Affidi	12.397	11.385	1.012
NSD UDP	22.099	14.006	8.093
Area disabili e fragilità	38.270	37.600	670
Adulti di fiducia per minori soli	25.836	23.445	2.392
Affidi distrettuali	13.800	12.144	1.656
Assistenza domiciliare Cassinetta	16.500	12.551	3.949
Sportello psicologico	23.988	17.019	6.969

Conto Consuntivo Anno 2016

Segretariato sociale	11.163	11.198	-35
Supervisione psicologica	2.280	1.800	480
Formazione	43.560	36.740	6.820
Totale	1.080.970	1.042.495	38.475
Altri ricavi e proventi			
Contributi dal Comune di Abiategrasso	14.000	59.500	-45.500
Rimborso spese struttura		6.180	-6.180
Rimborso spese automezzo	977	925	52
Rivalsa spese d'incasso	207	174	33
Arrotondamenti attivi	202	51	152
Rettifica IVA x variazione prorata	1.292	0	1.292
Sopravvenienze attive gestionali	14.465	2.160	12.306
Totale	31.144	68.989	-37.845

I ricavi nei confronti del Comune di Abiategrasso sono stati conteggiati attenendosi scrupolosamente a quelle che sono state le linee di indirizzo fornite dal Comune stesso attenendosi strettamente ai vincoli imposti dal contratto di servizio, strumento di regolamentazione dei rapporti tra Comune ed ASSP approvato con delibera di consiglio comunale in data 17/12/2015 che disciplina le quantità, il prezzo e la qualità dei servizi da offrire ai cittadini.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei costi della produzione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Acquisto materiale per ADM	1.826	1.717	109
Acquisto materiale per SAD	675	1.380	-706
Acquisto materiale per disabili sensoriali	50	185	-136
Acquisto materiali di consumo	358	232	126
Acquisto beni materiali inf.516,46 euro	1.735	1.399	335
Indumenti da lavoro	495		495
Totale	5.138	4.915	224
Servizi			
Consegna pasti a domicilio	81.430	76.997	4.433
Assistenza disabili sensoriali	79.146	93.812	-14.666
Consulenza psicologica nelle scuole	18.488	13.344	5.144
Coordinamento Formaz.Prof.	15.600	12.480	3.120
Progettazione sociale	25.081	27.852	-2.771
Servizio Sil	6.200	16.600	-10.400

Conto Consuntivo Anno 2016

Servizio adolescenti soli	18.269	17.490	780
Servizio area disabili e fragilità		11.881	-11.881
Trasporto disabili	54.113	56.810	-2.697
Trasporto anziani		9.328	-9.328
Spese telefoniche	2.480	2.231	249
Riscaldamento	1.682	1.890	-209
Pulizia locali	3.656	5.233	-1.577
Manutenzione impianti e attrezzature	489	2.003	-1.514
Assicurazione automezzi	843	792	52
Consulenze amministrative	13.638	14.138	-500
Consulenze tecniche	1.477	1.932	-454
Consulenze legali	23.084	7.772	15.312
Consulenze afferenti l'attività (psicologhe, legale, ecc.)	72.257	78.174	-5.916
Collaboratori occasionali	9.803	3.750	6.053
Collaboratori cococo afferenti		6.752	-6.752
Compenso Amministratori	2.340	2.700	-360
Compenso Revisore	5.400	5.500	-100
Servizio elaborazione contabilità	8.936	8.401	534
Servizio elaborazione stipendi	12.213	11.394	819
Altre spese amministrative	409	1.527	-1.118
Spese commerciali	5.123	3.382	1.740
Spese postali	241	135	106
Gestione fotocopiatrice	469	781	-312
Assicurazioni	3.035	4.079	-1.044
Assistenza software	298	0	298
Rimborsi km	18.175	20.087	-1.913
Rimborso spese personale a piè di lista	288		288
Formazione	2.121	1.648	473
Visite mediche periodiche	2.203	2.908	-705
Commissioni bancarie	412	1.639	-1.228
Altre spese generali varie	2.157	2.886	-729
Totale	491.553	528.327	-36.773
Costi del personale dipendente			
Stipendi	399.800	376.239	23.560
Oneri sociali	118.293	125.994	-7.701
Altre indennità	10.613	9.219	1.394
Trattamento di fine rapporto	32.070	30.210	1.860
Accantonamento indennità di coordinamento	20.800	0	20.800
Totale	581.576	541.663	39.913
Spese per godimento spese di terzi			
Spese per utilizzo locali	3.000	3.000	0
Noleggio attrezzature	334	0	334
Totale	3.334	3.000	334
Ammortamenti e Svalutazioni			
Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.452	630	822
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.898	2.233	-335

Conto Consuntivo Anno 2016

Svalutazione crediti	5.000	0	5.000
Altri accantonamenti	0	10.000	-10.000
Totale	8.350	12.863	5.487
Oneri diversi di gestione			
Iva indetraibili x variazione prorata	0	766	-766
Tassa rifiuti	1.559	1.137	422
Tassa CCGG	310	310	0
Diritti camerali	189	206	-17
Cancelleria	1.631	1.877	-246
Quote associative	430	430	0
Altre imposte e tasse	198	38	160
Valori bollati	98	32	66
Tassa possesso veicoli	134	133	1
Minusvalenza da alienazione cespiti	0	2.258	-2.258
Spese varie	5.858	2.204	3.654
Totale	10.406	9.390	1.016
TOTALE	1.100.358	1.100.157	10.201

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Commissione disponibilità fondi	1.084	740	344
Interessi per pagamento dilazionato imposte		44	-44
Totale oneri finanziari	9.147	8.046	1.101

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Descrizione	Imposta	Anno	Importo variazione	Aliquota	Imposta anticipata
Accantonamento fondo rischi	IRES	2017	20.800	24	4.992
Eccedenza accantonamento sval. Crediti	IRES	2017	1.536	24	369
Totale IRES anticipata di competenza					5.361

Adeguamento aliquota imposte anticipate da esercizi precedenti	Imposta	Importo variazione	Aliquota	Imposta anticipata	Aliquota	Imposta anticipata	Differenza da stornare
Accantonamento fondo rischi 2015	IRES	10.000	27,5%	2750	24%	2400	350

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero di dipendenti non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.340	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni correlate fra l'Azienda ed il Comune di Abbiategrasso sono regolamentate dal Contratto di servizio ex art.114 del TUEL, in forza della Delibera C.C. 89/2014.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'ASSP, in virtù della sua natura giuridica di Azienda Speciale e non di società non è sottoposta alla normativa relativa all'attività di direzione e coordinamento ai sensi del combinato disposto degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n.1 del Codice Civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di versare il 60% dell'utile d'esercizio al Comune di Abbiategrasso e destinare il restante 40% al Fondo di riserva iscritto nella sezione contabile del "Patrimonio Netto".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così predisposto dall'organo amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Relazione sulla gestione e documenti di analisi

Relazione a cura di Dott. Michele Colasanto Direttore di ASSP

ASSP in questi anni ha sviluppato una politica sociale a favore dei cittadini di Abbiategrasso e del distretto ponendo particolare attenzione alla qualità degli interventi effettuati.

L'anno 2016 ha confermato l'impegno dell'azienda nell'offerta di servizi assegnati dall'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso e dai comuni del Distretto Abbiatense.

Nell'esercizio 2016 il CDA ha consolidato il percorso per dotare ASSP di una nuova struttura organizzativa iniziato nel corso del 2015 migliorando l'organizzazione e ridistribuendo in modo più equo i carichi di lavoro.

Lo sforzo continuo e profuso ha cominciato a dare risultati apprezzabili riuscendo a diminuire in maniera importante il contributo richiesto all'Amministrazione comunale dai 78.000 euro previsti nella gestione 2015 agli attuali 14.000 confidando di riuscire a riportare in pareggio l'attività attraverso l'acquisizione di nuove risorse economiche per favorire la crescita e lo sviluppo delle attività istituzionali.

Gli ultimi mesi del 2016 gli uffici amministrativi sono stati assorbiti in maniera prevalente nella preparazione di una gara europea per la gestione dei servizi socio educativi assegnati all'azienda e più precisamente:

- a) servizio di post-scuola rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia;
- b) servizio di pre e post scuola rivolto ai bambini della scuola primaria;
- c) servizio di integrazione scolastica per alunni disabili, frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, residenti ad Abbiategrasso
- d) assistenza scolastica ad alunni con disabilità sensoriale residenti nei comuni del Distretto dell'Abbiatense
- e) CRE - centro estivo per alunni delle scuole dell'infanzia residenti nel Comune di Abbiategrasso

Gli uffici amministrativi, con la collaborazione di un studio legale esperto in materia di appalti, hanno elaborato un bando che è stato pubblicato in data 24/12/2016.

Il relativo contratto avrà durata dal 01/07/2017 al 31/08/2019 e un valore a base gara di Euro 1.206.472,80; il lavoro è stato alquanto impegnativo considerate le esigue risorse a disposizione e le innumerevoli novità normative introdotte dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016).

La fattiva collaborazione con gli uffici Comunali viene consolidata con l'approvazione dello schema di convenzione – tra il comune di Abbiategrasso e i comuni aderenti al piano di zona dell'ambito territoriale di Abbiategrasso - ai sensi dell'art.30 D.Lgs.267/2000, per l'esercizio di attività, funzioni e servizi di competenza degli enti locali aderenti, in materia di servizi socio-assistenziali, socio educativi/formativi e socio-sanitari integrati;

Il primo dei nuovi servizi affidati all'azienda è il segretariato sociale con inizio delle attività nel mese di gennaio 2017 ed un impegno annuo previsto di circa 5050 ore a cui si affiancherà l'attività di coordinamento, attività che permetterà la condivisione di modalità operative comuni per tutte le amministrazioni interessate e la gestione delle criticità emergenti in equipe.

L'aumento dei volumi dovuti a queste nuove attività aiuteranno sicuramente l'azienda a raggiungere l'equilibrio economico e permetterà di ottenere significativi risparmi nella spesa complessiva dei vari Enti.

Il Processo di Accreditamento del Centro di Formazione Professionale Leonardo Da Vinci è stato confermato anche per l'anno 2017 da parte di Regione Lombardia;

L'offerta formativa nel corso del 2016 ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati dalla certificazione di qualità che nel prossimo futuro sarà integrata, oltre che dai tradizionali corsi già offerti, anche dalla formazione mirata a figure professionali sociosanitarie che incrocerà tematiche sociali di fatto già conosciute dall'azienda grazie ai servizi offerti.

Come già evidenziato in nota integrativa occorre sottolineare che i ricavi nei confronti del Comune di Abbiategrasso sono stati conteggiati rispettando quelle che sono state le linee di indirizzo fornite dal comune stesso attenendosi strettamente ai vincoli imposti dal contratto di servizio, strumento di regolamentazione dei rapporti tra Comune ed ASSP approvato con delibera di consiglio comunale in data 17.12.2015, che disciplina le quantità, il prezzo e la qualità dei servizi da offrire ai cittadini.

L'attività degli amministratori si è particolarmente concentrata sul futuro, oltre che naturalmente sulla gestione del quotidiano, con particolare riferimento:

- al definirsi di una nuova programmazione sui servizi da erogare ai comuni del Piano di Zona, con conseguenti possibili ricadute gestionali sul SAD e sul Servizio di segretariato sociale oltre a possibili nuovi coinvolgimenti della ASSP che ha il dovere di tenersi pronta ad essere strumento idoneo a rispondere alle esigenze e ai bisogni dei comuni stessi.
- Alla progettazione di nuovi servizi da erogare alla Città , al territorio ed ai privati.

L'Azienda continua nel perseguimento di una politica orientata al mantenimento, e, ove possibile, al miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi offerti trasferendo questo spirito operativo anche nello sviluppo delle nuove attività nei quali si trova per la prima volta ad operare.

Gli amministratori si impegnano costantemente per il mantenimento e il miglioramento dell'immagine dell'Azienda e del radicamento nel territorio, costruiti con grande lavoro nel corso degli anni.

Si provvede costantemente ad aggiornare e applicare il modello organizzativo 231/01 coordinandolo con il Piano di Prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/12.

Si illustrano di seguito i principali dati quantitativi ed economici di ogni servizio gestito, con una parte descrittiva dei medesimi.

AREA ANZIANI

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Cosa offre il servizio SAD

L'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente anziano o disabile, che prevede prestazioni socio-assistenziali.

Gli operatori che svolgono l'attività al domicilio si occupano della cura diretta della persona, dando continuità alle attività quotidiane riguardanti l'igiene personale, l'igiene ambientale e l'espletamento di spese e commissioni che l'utente non è più in grado di svolgere autonomamente.

Viene definita a bassa intensità, ma è chiaro che per l'utente interessato può risultare fondamentale.

La durata dell'intervento è a lungo termine, in genere la sospensione avviene a causa del ricovero definitivo o del decesso dell'utente

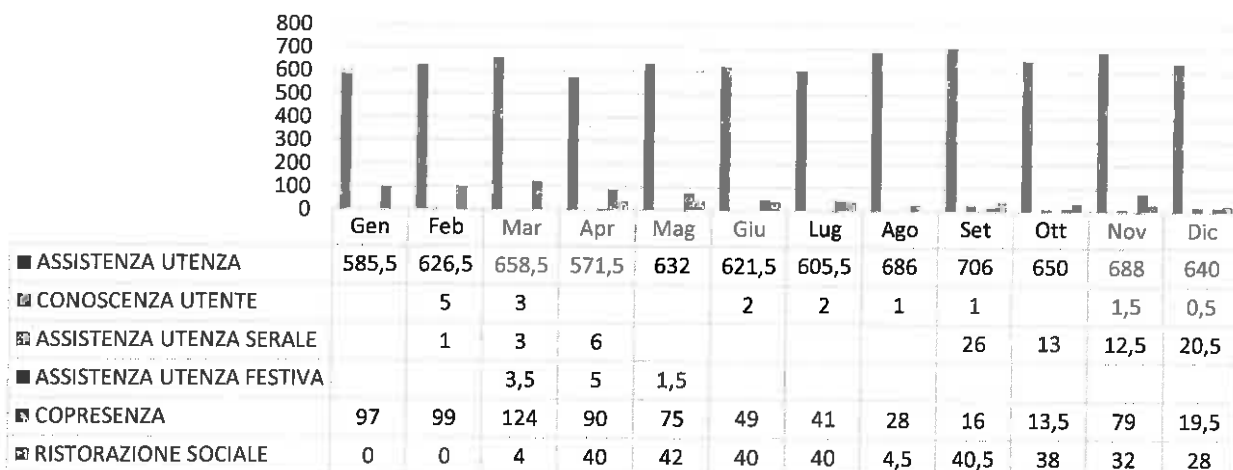
Territorio di competenza

SAD: Abbiategrasso e Cassinetta di Lugagnano

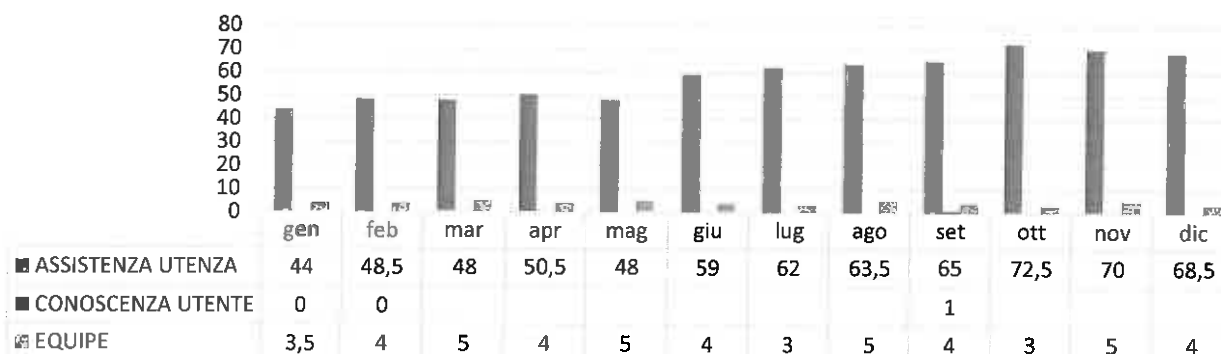
DATI QUANTITATIVI SUI SERVIZI SAD

(dati al 31.12.2016)

ORE EROGATE SUL SERVIZIO SAD ABBIATEGRASSO



ORE EROGATE SUL SERVIZIO SAD DI CASSINETTA



SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Cosa offre il servizio

Il servizio di consegna pasti pronti al domicilio è un valido sostegno per quelle persone, anziane o disabili, che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti.

Il pasto confezionato, completo di primo, secondo, contorno, frutta e pane, viene consegnato al domicilio in contenitori appositi, dal lunedì al sabato, anche nei giorni festivi se gli stessi cadono in giorni infrasettimanali

Territorio di competenza

Abbiategrosso

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

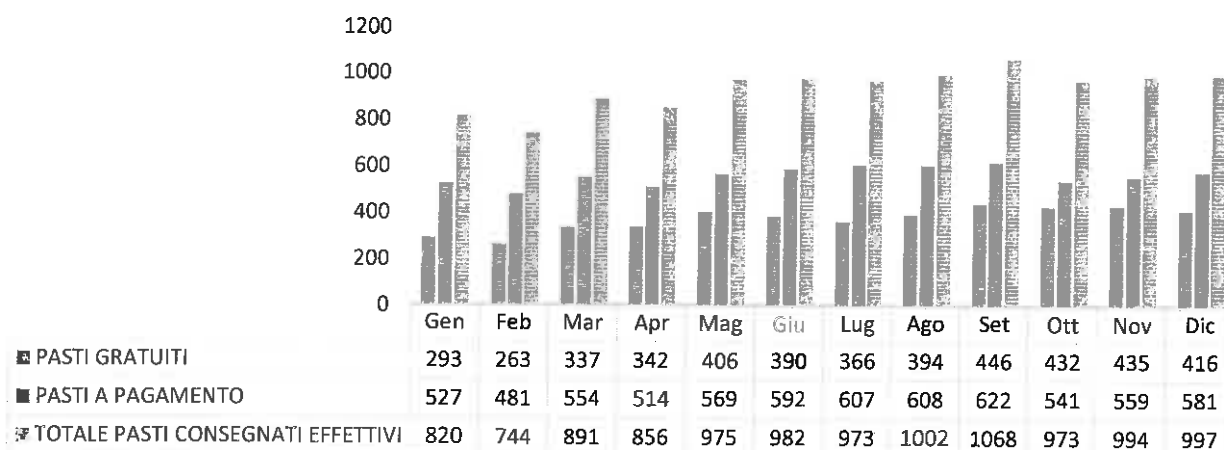
(dati al 31.12.2016)

PASTI TRASPORTATI

Attualmente usufruiscono del pasto a domicilio 40 utenti.

Nell'arco dell'anno hanno usufruito dei pasti in tutto 56 utenti, in tutto sono stati consegnati 11275 pasti

PASTI EROGATI AL DOMICILIO



AREA MINORI

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Cosa offre il servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) è rivolto ai minori le cui famiglie siano impossibilitate o trovino difficoltà nell'assicurare loro una giusta stimolazione educativa ed una adeguata socializzazione.

Le tipologie delle prestazioni richieste sono riassumibili in tre grandi fasce:

- attuare interventi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio - ambientale;
- sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- favorire la partecipazione ad attività ludico - culturali - formative e terapeutiche, se e quando richieste dal programma personalizzato.

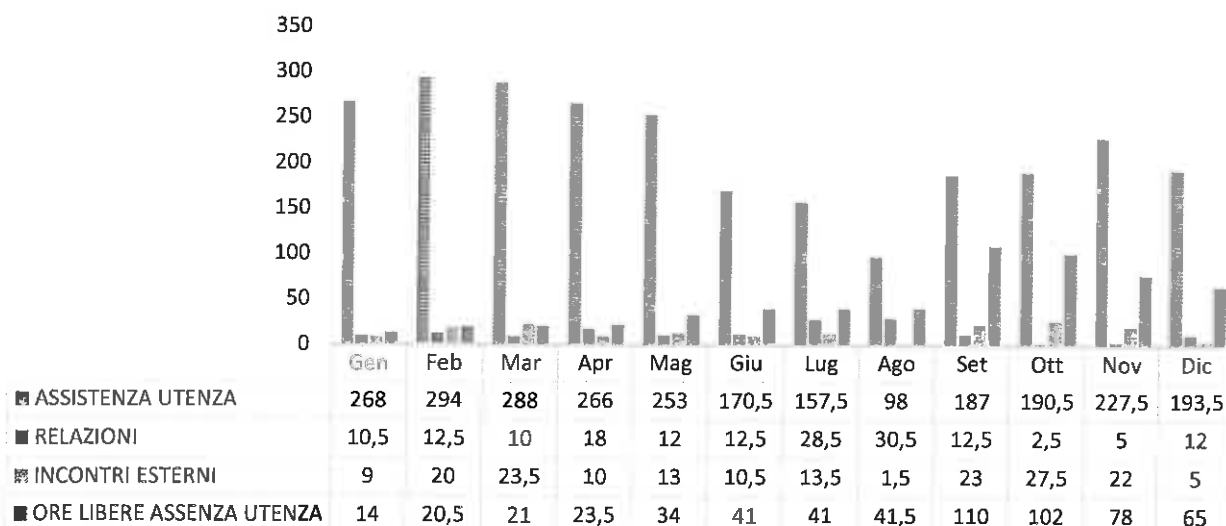
Territorio di competenza

Abbiategrosso

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO ADM

(dati al 31.12.16)

ORE EROGATE SERVIZIO ADM



SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA

Cosa offre il servizio

Il progetto prevede la possibilità di creare percorsi mirati (delineati in modo specifico nel documento in allegato) in collaborazione con aziende i cui titolari si assumono l'impegno di sostenere il processo formativo e di educazione al lavoro dell'adolescente accolto.

I destinatari dell'intervento sono adolescenti in età 15 – 21, che non risultano attualmente frequentare o essere iscritti ad alcun livello di scuola o formazione professionale, né essere occupati in attività di apprendistato, con passato di abbandono scolastico o a rischio di emarginazione e devianza.

E' possibile indirizzare i minori in carico in tre percorsi:

- A. Se in fase di definizione del progetto emerge nell'adolescente il desiderio o l'interesse ad intraprendere un percorso di formazione professionale o di istruzione scolastica, gli operatori del progetto accompagnano tale scelta, andando a presidiare, in termini educativi, le possibili variabili che possono costituire eventuali punti di criticità e ne favoriscono il buon esito, anche in collaborazione con le agenzie formative del territorio.
- B. Se in fase di definizione del progetto individuale emerge il desiderio nell'adolescente ad intraprendere una attività lavorativa, gli operatori lo accompagnano nell'approfondimento di tale scelta, lo informano circa le risorse presenti, mediandone l'accesso (Centro per l'impiego, agenzie interinali,...).
- C. Per alcuni adolescenti ad oggi non risultano applicabili le proposte di cui ai punti A e B, a causa di condizioni personali (fallimenti ripetuti sul piano scolastico, assenza di motivazione, esperienze di devianza,...). Questi richiedono un sostegno individualizzato nella ripresa di fiducia nelle proprie capacità e nella costruzione di una migliore immagine di sé.

Per loro è possibile attivare un percorso di tirocinio presso delle aziende individuate dagli operatori del Progetto "Adulti di fiducia" con l'obiettivo di inserirli successivamente con un contratto di apprendistato o di farli rientrare nel circuito della formazione/istruzione.

E' auspicabile una collaborazione con le agenzie educative e formative presenti nel territorio, anche per la concreta condivisione di risorse ed opportunità.

In alcuni casi il percorso nel progetto coincide con provvedimenti penali di messa alla prova e ne costituisce il fulcro.

Le attività svolte dal servizio sono le seguenti:

L'orientamento, che svolge una duplice funzione: da un lato è uno strumento di conoscenza che permette agli operatori di fare un cammino con i ragazzi che da la possibilità di capirne gli orientamenti e le inclinazioni, di confrontarsi sui modi e gli strumenti con cui affrontano la vita.

Dall'altro lato è uno strumento educativo che permette al ragazzo di acquisire cognizioni sul mondo del lavoro come la ricerca lavorativa, le competenze trasversali e specifiche; in particolar modo le competenze relazionali e la capacità di comunicare.

Il Tirocinio Formativo, che rimane lo strumento principale del progetto nonostante le contraddizioni e le difficoltà che si incontra nel realizzarli.

Le loro inesperienza, soprattutto sul piano relazionale e umano, sono il vero ostacolo da affrontare; in questo senso l'attività di tutoring a supporto del tirocinio è fondamentale nella funzione di permettere al ragazzo di riflettere ed elaborare le difficoltà, i conflitti e le sconfitte personali.

Sostegno al percorso scolastico

In una realtà come quella attuale, dove la risposta alla crisi economica e lavorativa ha tra i suoi strumenti principali un maggior livello scolastico, riuscire a guidare i ragazzi nella riattivazione di un percorso scolastico è spesso uno dei migliori modi per ottenere una reale autonomia lavorativa dei ragazzi seguiti dal progetto.

Territorio di competenza

Tutti i paesi del distretto Abbatense

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA

(dati al 31.12.16)

La sperimentazione iniziata nel 2015 con la gestione diretta delle pratiche relativi all'avvio dei tirocini degli utenti segnalati dai vari servizi sociali del Comune, è continuata anche nel 2016, ciò ha permesso procedere anche quest'anno in maniera più nella in merito alle pratiche di avvio dei tirocini ed un monitoraggio diretto del numero di tirocini avviati

CONVENZIONI ATTIVATE SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA			
Nr. Prot.	Convenzione	periodo	concluso/interrotto
1		30.11.2015 - 28.05.2016	concluso
2		15.02.2016 - 15.02.2016	concluso
3		07.03.2016 - 07.07.2016	concluso
4		30.03.2016 - 31.10.2016	concluso
5		30.03.2016 - 29.07.2016	concluso
6		06.06.2016 - 23.12.2016	concluso
7		27.06.2016 - 27.09.2016	concluso
8		02.11.2016 - 28.04.2017	ancora in corso
9		14.11.2016 -14.05.2017	ancora in corso

AREA DISABILI

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Cosa offre il servizio

Il servizio, rivolto ai cittadini abbiatensi, ha lo scopo di permettere ai disabili minorenni e maggiorenni, e a tutti coloro che hanno difficoltà di movimento di recarsi presso le sedi lavorative, ai vari centri diurni, ai servizi di N.P.I. e fisioterapia/logopedia.

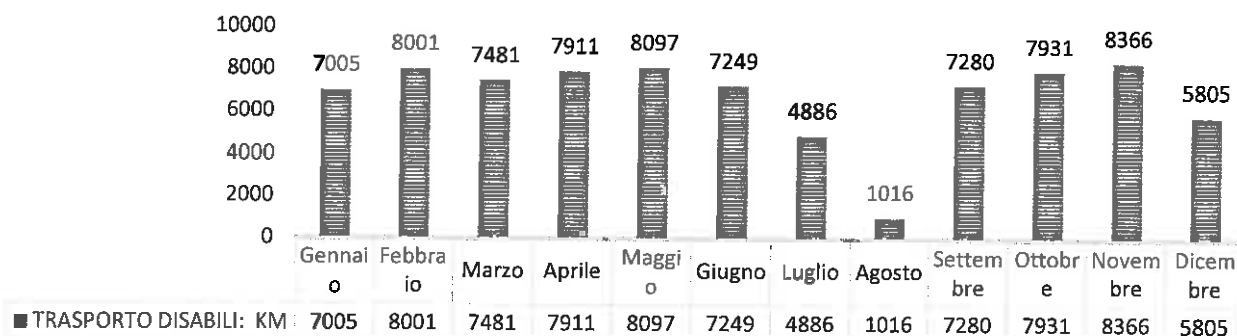
Territorio di competenza

I trasporti avvengono sul territorio dell'abbiatense conciliandosi con la disponibilità degli autisti

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO TRASPORTI

(dati al 31.12.16)

TRASPORTO DISABILI: KM



SERVIZIO SOCIALE AREA DISABILI E FRAGILITÀ

Cosa offre il servizio

Il servizio si rivolge a disabili che presentano una situazione di disagio sociale, economico e abitativo con difficoltà nel reinserimento lavorativo ed il conseguente alto rischio di emarginazione sociale. I destinatari dell'intervento possono essere altresì nuclei familiari che presentano situazioni di disagio sociale, economico, abitativo, problematiche personali e relazionali a rischio di devianza ed emarginazione sociale.

Il servizio svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Attività di segretariato sociale mediante accoglienza e valutazione del bisogno espresso con eventuale presa in carico o invio a ente competente;
- ✓ Valutazione socio-economica del singolo o nucleo familiare portatore di un bisogno e analisi della stessa anche attraverso lo strumento dell'indicatore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente);
- ✓ Attivazione della rete istituzionale, e familiare dove necessario, al fine di implementare progetti in concertazione con servizi specialistici per utenti con problematiche psichiatriche, di dipendenza, e problematiche socio-abitative;
- ✓ Attivazione di risorse di reinserimento socio-lavorativo anche attraverso il servizio di integrazione lavorativa (SIL);
- ✓ Progetti prettamente educativi di tirocinio socializzante per utenti con una grave disabilità psichica/fisica/sensoriale al fine di acquisire o mantenere capacità e permettere gradualmente alla persona di familiarizzare con l'ambiente;
- ✓ Progetti per disabili, in concertazione con enti specialistici, di inserimento in strutture quali centri diurni, housing sociale, strutture residenziali, servizi di formazione all'autonomia (SFA), centri socio educativi (CSE)

Territorio di competenza

Abbiategrosso

PROTEZIONE GIURIDICA

Cosa offre il servizio

Il servizio di tutela giuridica ha lo scopo di affiancare persone la cui capacità di agire risulti limitata o del tutto compromessa.

Il servizio offre una gestione pratica di tutte quelle attività quotidiane che la persona tutelata non è più in grado o momentaneamente in grado di svolgere in modo autonomo
L'amministratore di sostegno ha l'obbligo di legge di svolgere tutte le funzioni con fedeltà e diligenza, attenendosi alle prescrizioni indicate dal Giudice Tutelare e relazionare allo stesso almeno una volta l'anno.

I tipi di intervento

Il servizio ha una duplice funzione:

gestisce tutte le pratiche amministrative e si pone come interfaccia con le istituzioni (Giudice tutelare, servizi, banca)

svolge un ruolo educativo e di accompagnamento in un percorso individualizzato per la persona in carico, ovviamente a seconda della tipologia di utente (Anziano, disabile ect) il progetto sarà più o meno complesso.

I destinatari

I destinatari del servizio sono tutte le persone maggiorenni non in grado di provvedere autonomamente ai propri interessi per una menomazione o infermità per la quale il giudice tutela ne dispone, attraverso un decreto di nomina di una figura di fiducia, l'amministrazione di sostegno

Rientrano nella casistica anche tutte quelle persone che non essendo abitualmente inferme si trovano tuttavia in difficoltà a causa dell'età avanzata, della semplicità della loro condizione o perché indebolite dalla dipendenza o dall'uso di sostanze stupefacenti.

La situazione di debolezza deve riguardare una o tutte le aree sotto indicate:

- cura della propria persona
- gestione dei propri interessi (beni mobili e immobili)
- espressione della volontà in ordine a diritti personalissimi (consenso alle cure, accettazione eredità ecc.).

Nel 2016 i casi in carico sono stati 25

Gli operatori del servizio

L'amministratore di sostegno che di norma è il Sindaco o un suo delegato è supportato nella gestione quotidiana di tutte le pratiche è supportato dall'equipe operativa del servizio composta da due operatori che lavorano in stretta connessione con gli organi amministrativi comunali, i Servizi sociali del comune ed i Servizi specialistici dell'Asl o Azienda Ospedaliera per la gestione di 30 utenti in carico al comune di Abbiategrasso.

Territorio di competenza

Comune di Abbiategrasso

	CASI SEMPLICI	CASI DI MEDIA COMPLESSITÀ	CASI COMPLESSI
anno 2016	9	4	12

SERVIZIO ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI

Cosa offre il servizio

Il servizio di Assistenza alla Comunicazione ha la finalità di favorire il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione sociale della persona sorda o non vedente e di agevolare un adeguato rapporto

comunicativo tra lo studente e i contesti di vita significativi con i quali esso interagisce quotidianamente: famiglia, scuola e centri riabilitativi.

Il servizio si rivolge a persone con disabilità sensoriale supportati durante i loro percorsi scolastici e formativi.

I destinatari del servizio sono bambini, ragazzi, giovani:

- ciechi o ipovedenti con visus non superiore a 2/10, pur con correzione
- sordi o ipoacusici con perdita uditiva superiore a 60 decibel da entrambe le orecchie, pur corretta da protesi acustica.

Il tipo di intervento che si attiva è un affiancamento, a casa e a scuola, dell'alunno da parte di educatori competenti che danno un supporto personalizzato alla comunicazione

L'intervento si adegua e può variare rispetto alle esigenze e al contesto di ciascun alunno, attraverso la personalizzazione del progetto in relazione alle caratteristiche individuali.

Da ottobre 2013 il servizio è stato affidato tramite la procedura del cottimo fiduciario.

Territorio di competenza

Tutti i paesi del distretto Abbatense

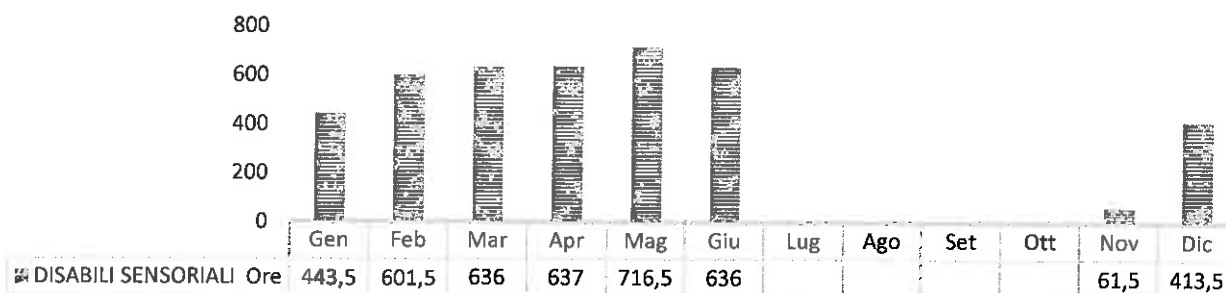
DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO DISABILI SENSORIALI

(dati al 31.12.2016)

Casi in carico per l'anno 2015	Ore effettuate dagli operatori Da gennaio a giugno 2016	Ore effettuate dagli operatori Da settembre a dicembre 2016
20 di cui <ul style="list-style-type: none"> • 18 già in carico • 2 nuove attivazioni 	3670	475
TOT ORE ANNO 2016	4145,5	

Il passaggio ufficiale delle competenze tra Città Metropolitana e Regione Lombardia ha comportato per il servizio non pochi problemi di attivazione, che operativamente è partito a Novembre inoltrato con contestuale riduzione del budget a disposizione e conseguente riduzione oraria anche sui casi dove le esigenze erano maggiori. Ciò nonostante l'azienda ha posto in essere una serie di interventi per poter affidare il servizio in tempi molto stretti, cercando dove possibile di garantire una continuità educativa.

ORE DISABILI SENSORIALI



AREA PSICOLOGI

SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI e AFFIDI FAMILIARI

Cosa offre il servizio

SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI

Il servizio ha l'obiettivo di garantire insieme con l'assistente sociale del Comune la gestione dei casi al fine di adempiere adeguatamente a tutte le richieste effettuate dall'autorità giudiziaria e dai servizi specialistici competenti.

I destinatari dell'intervento sono nuclei con minori, segnalati al servizio sociale del comune di Abbiategrasso, che presentano situazioni di disagio familiare, sociale, problematiche personali e relazionali rischio di devianza ed emarginazione.

Per un'ideale gestione delle situazioni è infatti indispensabile la collaborazione di uno psicologo che, nell'ambito delle indagini psico-sociali richieste dall'autorità giudiziaria, osservi e valuti gli aspetti di personalità e le dinamiche relazionali dei componenti del nucleo familiare; e svolga tutte quelle attività di specifica competenza psicologica quali valutazione specialistica, psicodiagnostica e psicopedagogica.

SERVIZIO PSICOLOGICO AFFIDI FAMILIARI

Il servizio ha l'obiettivo di supportare l'equipe affidi nella conduzione del gruppo delle famiglie - genitori/fratelli – affidatarie

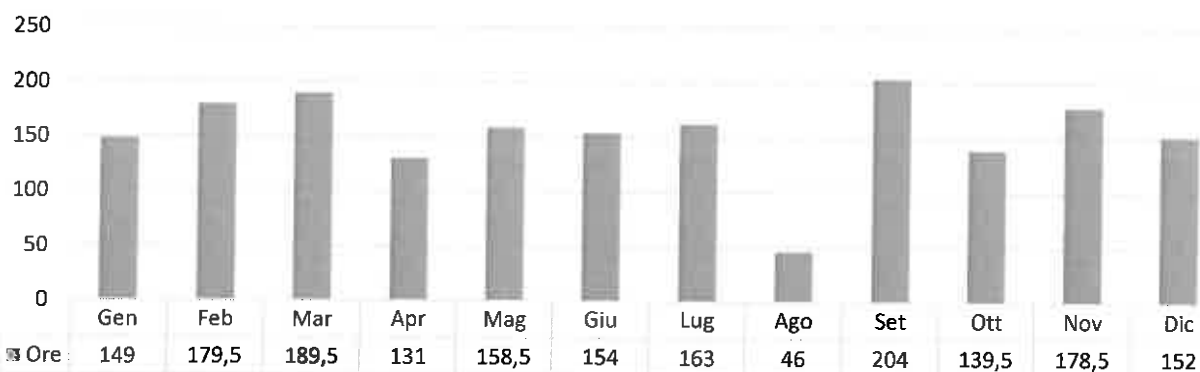
Territorio di competenza

Il servizio psicologico tutela minori si rivolge ai residenti del comune di Abbiategrasso mentre il servizio psicologico affidi si rivolge a tutti i comuni del distretto

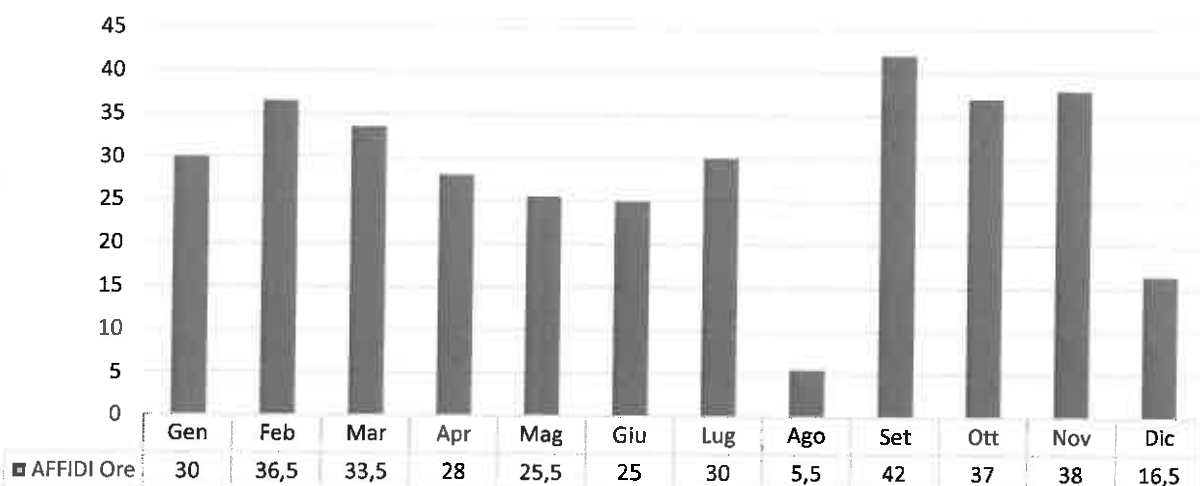
DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO PSICOLOGICO

(dati al 31.12.2016)

ORE SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI



ORE SERVIZIO AFFIDI



SERVIZIO DI SUPERVISIONE PSICOLOGICA PER I SERVIZI TUTELA MINORI E AFFIDI DISTRETTUALI

Cosa offre il servizio

Il servizio offre incontri di supervisione psicologica rivolta a operatori sociali che operano nei servizi di tutela minori, riconoscendo un corrispettivo pari a Euro 2.340,00 per un totale di nr. 9 incontri da effettuarsi nel corso dell'anno 2011.

Territorio di competenza

Il distretto Abbiatense

Operatori

Il servizio è svolto da uno psicologo supervisore

DATI SUL SERVIZIO

Gli incontri previsti per l'anno 2016 sono stati 10

SPORTELLISTICA NELLE SCUOLE

Cosa offre il servizio

Lo sportello si rivolge agli insegnanti (di ruolo e di sostegno), ai genitori e ai ragazzi dei plessi scolastici della scuola di primo grado di Abbiategrasso "Carducci – Correnti":

1. Via Legnano
2. Via Palestro
3. Via Folletta

Ed anche alla scuola Media Europea

Lo psicologo scolastico si inserisce in questo panorama offrendo:

In generale: un'opportunità di riflessione trasversale ai diversi ambiti relazionali interni alla scuola e all'incontro scuola-famiglia.

Nello specifico:

- Consulenze agli insegnanti sulle difficoltà educative che incontrano e sui segnali di disagio che rilevano, sui rapporti con i genitori, sulle possibili forme di collaborazione tra gli insegnanti stessi.
- Consulenze ai genitori a livello di gruppo o individuali riguardanti temi come la qualità delle relazioni con i figli e i rapporti con la scuola. L'intervento è volto ad offrire ai genitori uno spazio di accoglienza e accettazione, nonché a mettere a disposizione conoscenze e strumenti di supporto e sviluppo efficace della loro funzione educativa.
- Un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio per il benessere psicofisico degli alunni. Si rivolge al pre-adolescente e adolescente sano nella sua crisi fisiologica affrontando le domande di cui è portatore (problemi affettivi e relazionali sia in famiglia che con i pari, difficoltà in ambito scolastico), tutto ciò che è attribuibile al malessere esistenziale legato al faticoso processo che porta allo stato adulto.
- Uno spazio gratuito e facilmente accessibile di ascolto a scuola nella quotidianità della vita relazionale dell'adolescente, finalizzato a sostenere chi ne faccia richiesta spontanea

Lo psicologo presente nell'istituto è a disposizione per coloro che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione ed è tenuto al segreto professionale e alla riservatezza dei contenuti emersi in colloquio.

Territorio di competenza

Abbiategrasso, nello specifico i plessi delle scuole medie inferiori presenti sul territorio (sia pubbliche sia private)

Lo sportello si è posto come interfaccia tra la scuola e la rete territoriale dei servizi offerti (NPI, Golgi, Servizi Sociali); è emersa inoltre come funzione fondamentale la possibilità di mediazione comunicativa tra insegnanti, famiglie e ragazzi.

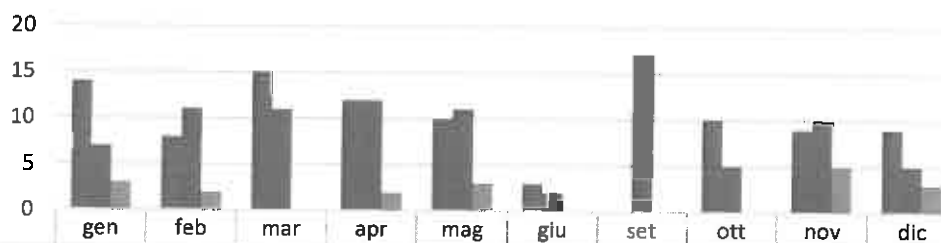
Stante quanto precedentemente riportato l'esperienza dello sportello d'ascolto si è dimostrata utile ed efficace sia nella gestione delle problematiche scolastiche che di quelle allargate al contesto familiare. L'entusiasmo dei ragazzi e dei docenti rispetto allo spazio d'ascolto sottolinea la necessità che lo stesso venga riproposto negli istituti al fine di garantire una continuità del lavoro svolto dagli operatori durante l'anno scolastico.

Si rileva infine come possibile miglioramento futuro lo stabilire dei colloqui con gli insegnanti antecedenti all'invio dei ragazzi, in modo da favorirne la motivazione e avere maggiore opportunità di scambio sulla situazione di difficoltà.

DATI QUANTITATIVI SULLO SPORTELLO PSICOLOGICO

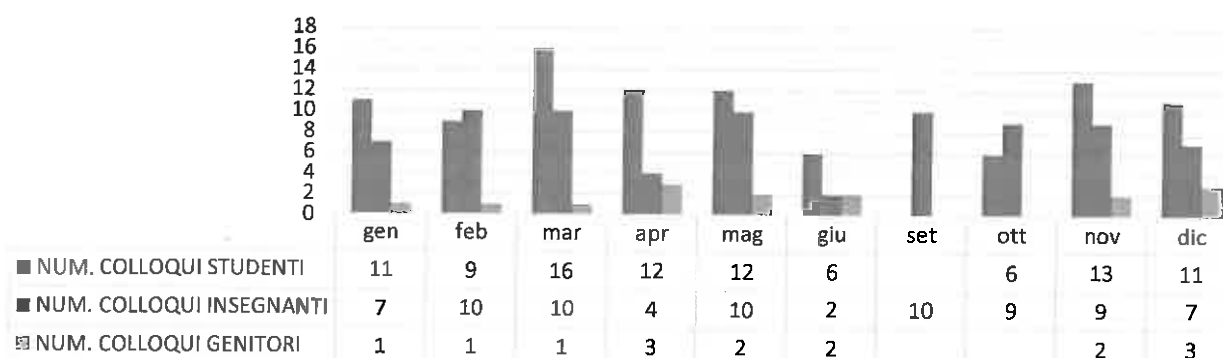
(DATI AL 31.12.2016)

PLESSO CARDUCCI

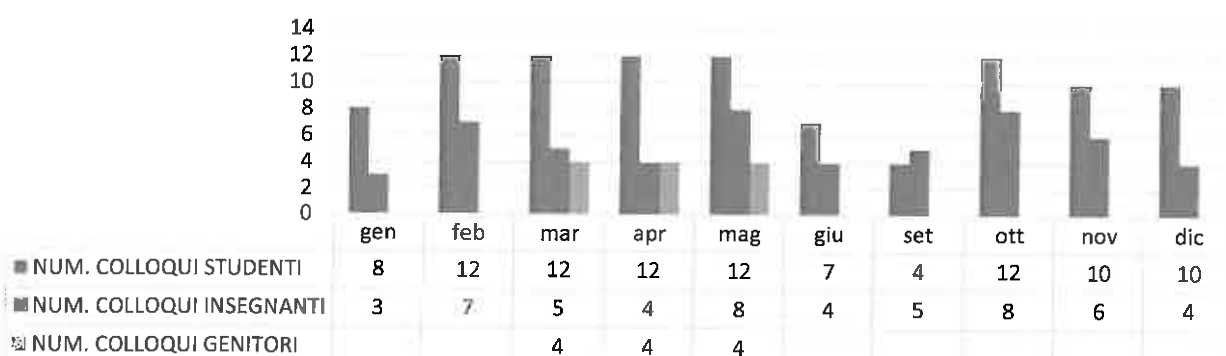


	gen	feb	mar	apr	mag	giu	set	ott	nov	dic
■ NUM. COLLOQUI STUDENTI	14	8	15	12	10	3		10	9	9
■ NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	7	11	11	12	11	2	17	5	10	5
■ NUM. COLLOQUI GENITORI	3	2		2	3				5	3

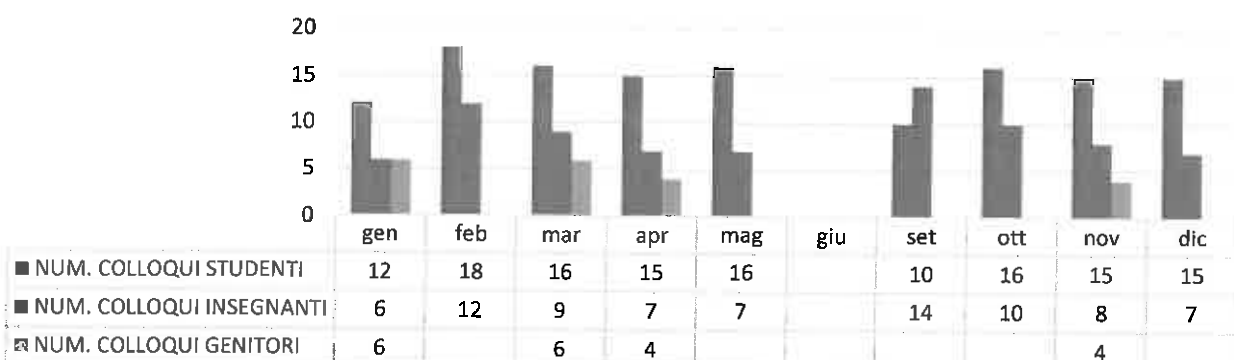
PLESSO FOLLETTA



PLESSO EUROPEA



PLESSO CORRENTI



AREA SERVIZI PER IL DISTRETTO

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il servizio affidi familiari, come previsto dalla legge 184/83 modificata dalla legge 149/01 "diritto del minore ad una famiglia", risponde a situazioni di disagio familiare di minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo" gestendo, in collaborazione con i servizi tutela minori dell'ambito distrettuale dell'abbiatense, un percorso di inserimento del minore per un periodo limitato in un nucleo diverso dalla propria famiglia d'origine.

Il Servizio Affidi familiari si occupa di promuovere azioni di sensibilizzazione e di informazione sull'affido familiare, sostenendo la diffusione di una cultura della responsabilità e dell'accoglienza in

tutte le sue forme e potenzialità coinvolgendo le istituzioni pubbliche (enti locali), il privato sociale (cooperative e associazioni che già lavorano sul territorio sul tema dell'affido, parrocchie) e la cittadinanza.

Il servizio garantisce nei confronti dei minori segnalati reperimento di una famiglia che li accogla e sostegno della stessa.

Nei confronti degli operatori dei servizi segnalanti attività di consulenza in merito a ipotesi di progetti di affido su minori in carico oltre che un lavoro sinergico e di monitoraggio dell'affido dalla presa in carico del caso fino alla dimissione;

Nei confronti dei Comuni la promozione della cultura dell'accoglienza e dell'affido al fine di coinvolgere le famiglie presenti sul territorio e le organizzazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza.

Nei confronti della famiglie interessate all'affido del territorio attività di informazione sull'affido familiare e di sostegno Accesso al servizio

L'accesso al servizio avviene su invio del Servizio Sociale del comune di residenza

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto a minori e famiglie residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense

Dati famiglie e segnalazioni (1.1.2012 - 31.12.2016)

PERIODO TEMPORALE DI RIFERIMENTO	N. Nuove SEGNALAZIONI MINORI A SERVIZIO AFFIDI			N. FAMIGLIE INTERESSATE ALL'AFFIDATO	N. Nuove FAMIGLIE CANDIDATE E VALUTATE DAL SERVIZIO AFFIDI			N. Nuovi AFFIDI AVVIATI			N. AFFIDI CHIUSI			N. AFFIDI IN CORSO seguiti dal Servizio Affidi al 31.12.2016		
	Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Totale		Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Totale	Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Totale	Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Totale	Tempo pieno	Diurno/ Fine settimana	Totale
1/1/2016 - 31/12/2016	4	3	7	8	4	3	7	3	4	7	5	3	8	10	17	27

SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il Servizio Integrazione Lavorativa, nato con la finalità di promuovere, nell'ambito territoriale dell'abbiatense, l'inserimento lavorativo, ai sensi della L.68/99, delle persone in possesso di certificazione attestante una invalidità superiore al 45%, persegue, promuove, gestisce le diverse fasi del processo di integrazione lavorativa attraverso la presa in carico di persone con disabilità e ne promuove l'integrazione sociale mediante azioni di accompagnamento ed interventi che ne realizzino l'inserimento lavorativo.

Attraverso piani d'azione individualizzati, il SIL, in stretta collaborazione con l'azienda ed in un'ottica di mediazione, gestisce il processo di "integrazione" tra la persona invalida ed il contesto produttivo (luogo, ritmi lavorativi, colleghi di lavoro, etc.) formulando specifici percorsi mirati.

A questo scopo, attualmente il Servizio si avvale di alcuni strumenti di mediazione al lavoro quali stage di osservazione ed orientamento, tirocinio lavorativo e borsa-lavoro.

Il S.I.L. opera in rete con i servizi socio-sanitari, le cooperative sociali, le agenzie formative e per il lavoro del territorio.

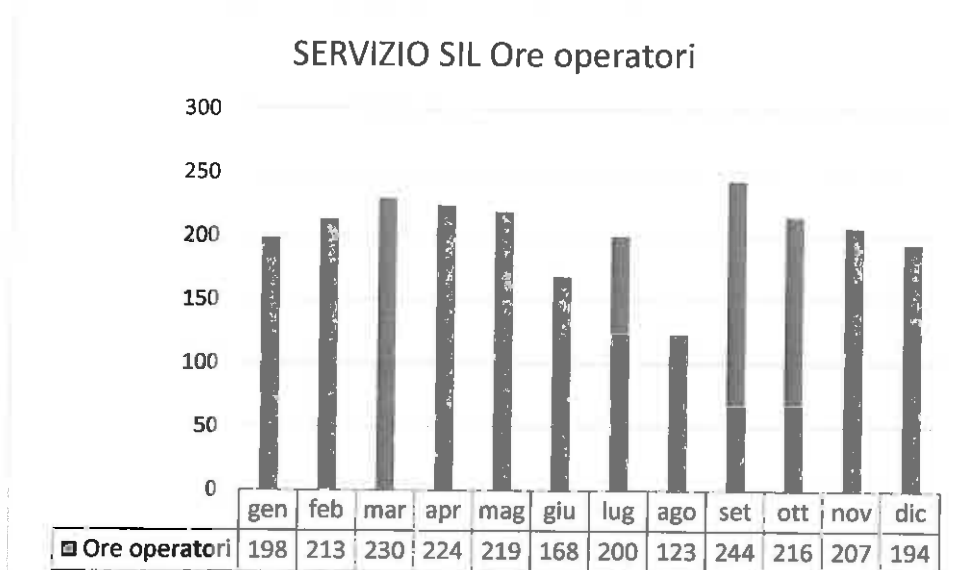
Il servizio svolge le seguenti prestazioni che vedono il coinvolgimento degli operatori dei servizi segnalanti, dei soggetti disabili e delle aziende e cooperative ospitanti:

- presa in carico dell'utente: colloqui di conoscenza, valutazione delle competenze, consulenza, orientamento, progettazione di un inserimento lavorativo diretto o attraverso l'attivazione di percorsi di mediazione al lavoro;
- reperimento ed abbinamento della risorsa lavorativa più idonea (cooperativa sociale o azienda);
- attivazione percorsi di mediazione al lavoro (stage/tirocinio lavorativo/borsa-lavoro);
- monitoraggio, accompagnamento e valutazione;
- assunzione/proroga/esito negativo;
- follow up periodico e consulenza nel tempo all'azienda ed alla persona in caso di difficoltà.

• **Territorio di competenza**

Il servizio è rivolto a persone con disabilità (di tipo fisico, intellettuale e/o psichico) residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense

DATI SUL SERVIZIO SIL (dati al 31.12.2016)



ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Cosa offre il servizio

Il servizio offre prestazioni di supporto specialistico nella progettazione sociale al fine della realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal piano di zona e degli indirizzi del tavolo politico distrettuale riguardanti le seguenti aree di bisogno e tipologie di destinatari - anziani, disabili, minori, stranieri, adulti in difficoltà, in una logica di consolidamento di un sistema di welfare mix su base territoriale nel quale siano valorizzate le specificità dei ruoli e delle competenze tra pubblico e privato non profit.

Il servizio progetta interventi garantendo prestazioni specialistiche nelle attività di seguito elencate:

- predisposizione di strumenti di rilevazione e analisi della domanda sociale espressa dal territorio dell'ambito;
- supporto tecnico nell'individuazione di ipotesi di nuove offerte progettuali/prestazioni socio

assistenziali pubbliche/private in risposta ai bisogni emergenti nelle aree minori, anziani, disabili, stranieri, adulti in difficoltà ;

- supporto tecnico nello sviluppo dell'area distrettuale relativa al segretariato sociale, all'accesso e alla messa in rete dei servizi;
- promozione della partecipazione del Terzo settore nella realizzazione del PdZ tramite il supporto tecnico agli organismi individuati dal tavolo politico distrettuale;
- messa in rete delle risorse pubbliche e private presenti sul territorio;
- coordinamento dell'attuazione e relativo monitoraggio di progetti/interventi di interesse per i comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense attivati dai comuni e/o da altri enti pubblici e privati e finanziati da risorse statali/regionali/provinciali e da altri canali di finanziamento nelle aree minori e famiglia, disabilità, prevenzione dipendenze, stranieri e marginalità sociale;
- gestione dei gruppi di lavoro di area finalizzati a garantire la partecipazione nella realizzazione del Piano di zona.

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

AREA FORMAZIONE

FORMAZIONE PROFESSIONALE "CFP Leonardo Da Vinci"

Cosa offre il servizio

IL CFP Da Vinci si occupa di predisporre un'offerta formativa alla cittadinanza che preveda corsi di formazione a vario livello, il programma dei corsi a catalogo è suddiviso in quattro aree;

- area riqualificazione professionale
- area sociale
- area benessere

- area del tempo libero.

All'interno di questi quattro macro gruppi si sviluppa l'intera offerta formativa concordata con l'amministrazione comunale che ad oggi prevede una formazione autofinanziata con rette a carica degli iscritti.

Territorio di competenza

Il distretto abbatense

DATI SU CFP DA VINCI 2016

CORSI PARTITI DA gennaio 2016

	PERIODO DI ATTIVAZIONE	ORE DI CORSO	NUMERO ISCRITTI
INGLESE INTERMEDIO	gen-16	20	8
INGLESE AVANZATO	gen-16	20	5
INFORMATICA BASE	gen-16	20	9
BRILLE	mar-16	15	13
LIS	mar-16	15	14
SBULLONIAMOCI	mar-16	8	7
INGLESE BASE	apr-16	20	7
INGLESE AVANZATO	apr-16	22	6
INGLESE INTERMEDIO	mag-16	20	7
INFORMATICA BASE	apr-16	21	6
VIOLENZA	giu-16	12	21
INGLESE BASE	nov-16	20	7
INGLESE INTERMEDIO	nov-16	20	5
INFORMATICA BASE	ott-16	20	6
ABA	ott-16	64	8
BURNOUT	nov-16	8	43
CORSI DOTE (sicurezza)	set-16	8	4
CORSI DOTE (Informtica)	ott-16	20	4

AREA SEGRETARIATO SOCIALE

AREA SEGRETARIATO SOCIALE UNIONE DEI NAVIGLI

Cosa offre il servizio

Il Segretariato sociale svolge i seguenti interventi:

accoglienza della domanda mediante lo strumento del colloquio;

valutazione e eventuale approfondimento anche eventualmente mediante lo strumento della visita domiciliare;

rinvio ad altri servizi specialistici o più appropriati a rispondere al bisogno;

presa in carico della situazione, mediante attivazione di interventi sociali (contributi economici, servizio di assistenza domiciliare, erogazione pasto...) o segnalazione a servizi di secondo livello (Servizio Integrazione Lavorativa, Servizio Adulti di fiducia.);
partecipazione all'equipe con operatori Asl per la valutazione multidimensionale di soggetti fragili.

Territorio di competenza

Comuni di Vermezzo e Zelo Surrigone

RIEPILOGO PERSONALE DIPENDENTE – anno 2016

	contratto	Manziene	Inquadramento	orario di lavoro	data assunzione	tipo di rapporto
1	uneba	ASA	livello 4	Part time	01/01/2005	indet
2	uneba	ASA	livello 4	Part time	01/01/2005	indet
3	enti locali	ASA	B4	Full time	01/05/2006	indet
4	uneba	ASA	livello 4	Part time	03/10/2008	indet
5	uneba	ASA	livello 4	Part time	03/10/2008	indet
6	uneba	ASA	livello 4	Full time	01/05/2006	indet

Conto Consuntivo Anno 2016

7	enti locali	ASA	B4	Full time	01/05/2006	indet
8	uneba	ASA	livello 4	Part time	01/05/2007	indet
9	uneba	ASA	livello 4	Part time	01/05/2007	indet
10	uneba	Educatore	livello 3 super	Part time	01/01/2006	indet
11	uneba	Educatore	livello 3 super	Part time	01/01/2006	indet
12	uneba	Educatore	livello 3 super	Part time	01/01/2006	indet
13	uneba	Educatore	livello 3 super	Part time	01/02/2015	Indet/dimesso in giugno 2016
14	uneba	Educatore	livello 3 super	Part time	01/09/2016	Indet/dimesso in dic 2016
15	uneba	Educatore	livello 3 super	Part time	31/12/2016	indet
16	uneba	Educatore	livello 3 super	Part time	16/11/2015	indet
17	uneba	Educatore	livello 3 super	Part time	01/01/2006	indet
18	uneba	Assistente Sociale	livello 2	Part time	11/02/2014	indet
19	uneba	Educatore	livello 2	Full time	21/01/2014	indet
20	uneba	Assistente Sociale	livello 2	Full time	21/01/2014	indet
21	uneba	Assistente Sociale	livello 2	Full time	21/01/2014	indet
22	uneba	Assistente Sociale	livello 2	Full time	21/01/2014	indet
23	uneba	Imp. Ammva	livello 2	Full time	01/06/2007	indet
24	uneba	Imp. Ammva	livello 4	part time	01/02/2015	indet
25	uneba	Assistente Sociale	quadro	Full time	01/01/2006	indet
26	enti locali	Assistente Sociale	livello 2	Full time	01/01/2006	indet

Situazione al 31/12/2016

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

		conto consuntivo 2016	bilancio di previsione 2016
1)	Ricavi		
	Comune di Abbiategrasso	€ 772.087,62	€ 747.670,00
	Comune di Abb.sso - Serv. Distr.	€ 226.579,05	€ 229.080,40
	Comune di Abb.sso - Serv. Scolastici	€ 31.050,31	€ 28.000,00
	Voucher	€ -	€ -
	Comune di Cassinetta di Lugagnano	€ 16.500,00	€ 19.998,00
	Utenti per pasti ISEE	€ 7.229,73	€ 10.000,00
	Utenti per SAD ISEE	€ 3.850,65	€ 5.500,00
	Utenti per trasporto anziani	€ -	€ -
	Unione Navigli x segretariato sociale	€ 11.162,50	€ 72.910,00
	Coop. In Cammino x hospice	€ -	€ -
	Altri ricavi e proventi	€ 17.144,00	€ 150,00
	Sopravvenienze attive	€ -	€ -
	Capitalizzazione sviluppo e avv. Servizi	€ -	€ -
	Utenti Formazione professionale Leonardo da Vinci	€ 12.510,00	€ 9.000,00
	contributo Comune	€ 14.000,00	€ 44.300,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.112.113,86	€ 1.166.608,40

Conto Consuntivo Anno 2016

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	a. acquisto pasti	€ 81.429,62	€ 91.437,50
	b. acquisto materiale didattico ADM	€ 1.900,28	€ 2.000,00
	c. acquisto cancelleria	€ 1.630,71	€ 2.000,00
	d. acquisti vari	€ 3.238,18	€ 3.480,58
		€ -	€ -
7)	Per servizi	€ -	€ -
	energia elettrica	€ -	€ 1.800,00
	riscaldamento	€ 1.681,57	€ 3.500,00
	acqua + smaltimento rifiuti	€ -	€ 400,00
	telefonia fissa	€ 1.354,81	€ 1.690,02
	telefonia mobile	€ 1.125,38	€ 1.410,06
	manutenzioni	€ 489,08	€ 2.000,00
	consulenze tecniche in materia di sicurezza (D.Lgs 81/08) e privacy	€ 1.477,33	€ 7.688,45
	consulenze amministrative/gestionali	€ 35.195,52	€ 34.520,10
	compensi commissioni	€ 200,00	€ -
	assicurazioni	€ 3.034,69	€ 4.187,00
	pulizie	€ 3.655,85	€ 3.000,00
	gestione automezzi	€ 976,98	
	supervisione equipe ADM	€ -	€ 1.800,00
	prestazioni professionali per gestione servizi e cooperative	€ 324.245,12	€ 358.632,78
	compenso agli Amministratori	€ 2.340,00	€ 2.200,00
	compenso al Revisore dei Conti	€ 5.400,00	€ 6.350,00
	spese postali	€ 338,25	€ -
	spese bancarie	€ 411,72	
	pubblicità e agg.to sito web	€ 5.103,37	€ 4.800,80
	servizi vari	€ 1.753,96	€ 1.680,28
		€ -	
8)	Per godimento beni di terzi	€ -	€ -
	Rimborso spese gestionali Via Ticino	€ 3.000,00	€ 3.300,00
	Rimborso utilizzo beni IIS	€ -	€ -
	Noleggi diversi	€ 334,19	€ -
		€ -	€ -
9)	Personale	€ -	
	a. Retribuzioni	€ 399.799,63	€ 415.371,80
	a. TFR	€ 32.069,61	€ 32.180,25
	a. Rimborso km	€ 16.062,62	€ 17.391,48
	a. Straordinari	€ -	€ -
	b. Oneri sociali	€ 118.292,88	€ 134.782,58
	b. assistenza sanitaria	€ -	€ 1.306,90
	e. Altri costi (Formazione, pasti, ecc.)	€ 35.737,55	€ 3.108,52
		€ -	€ -
10)	Ammortamento e svalutazioni	€ -	€ -
	a. Ammortamento beni immateriali	€ 1.452,10	€ -

Conto Consuntivo Anno 2016

	b. Ammortamenti beni materiali	€ 1.897,59	€ 4.200,00
	c. Ammortamento costi capitalizzati	€ -	€ -
	d. Accantonamenti rischi su crediti e altri	€ 5.000,00	€ -
		€ -	€ -
14)	Oneri diversi di gestione	€ -	€ -
	Tassa di concessione governativa	€ 309,87	€ -
	Quote associative	€ 430,00	€ -
	minusvalenze cessione cespiti	€ -	€ -
	Iva indetraibile	€ -	€ 4.000,00
	Altre imposte e tasse (tasse contratti)	€ 1.769,90	€ -
	Altre spese	€ 7.220,33	
		€ -	
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.100.358,69	€ 1.150.219,09
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 11.755,17	€ 16.389,31
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	15) Proventi Finanziari		
	Interessi attivi su depositi bancari	€ -	€ -
	17) Interessi ed altri oneri finanziari		
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ 9.147,25	€ 5.300,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18) Rivalutazioni		€ -
	19) Svalutazioni		€ -
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	20) Proventi straordinari		€ -
	21) Oneri straordinari	€ -	€ -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	€ 2.607,92	€ 11.089,31
	22) Imposte su reddito dell'esercizio	€ 876,00	€ 11.000,00
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 1.731,92	€ 89,31

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN DATA 10.05.2017**

Il consiglio di Amministrazione

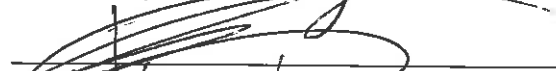
Il presidente

Gesi Rinaldo



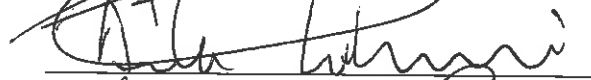
Membro del cda

Grassi Filippo



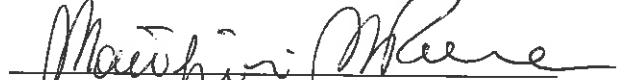
Membro del cda

Landoni Davide



Membro del cda

Mantegazzini Maria Teresa



Membro del cda

Rondina Patrizia

